

U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Fossa, 11 / 05 / 2017

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
Comuni del Cratere

RIZZO GIAMPIERO	2017	PARTENZA
Prot.n. 2474	Del	11/05/2017



UTR2

**Responsabile del Servizio
Ing. Carlo Capri**

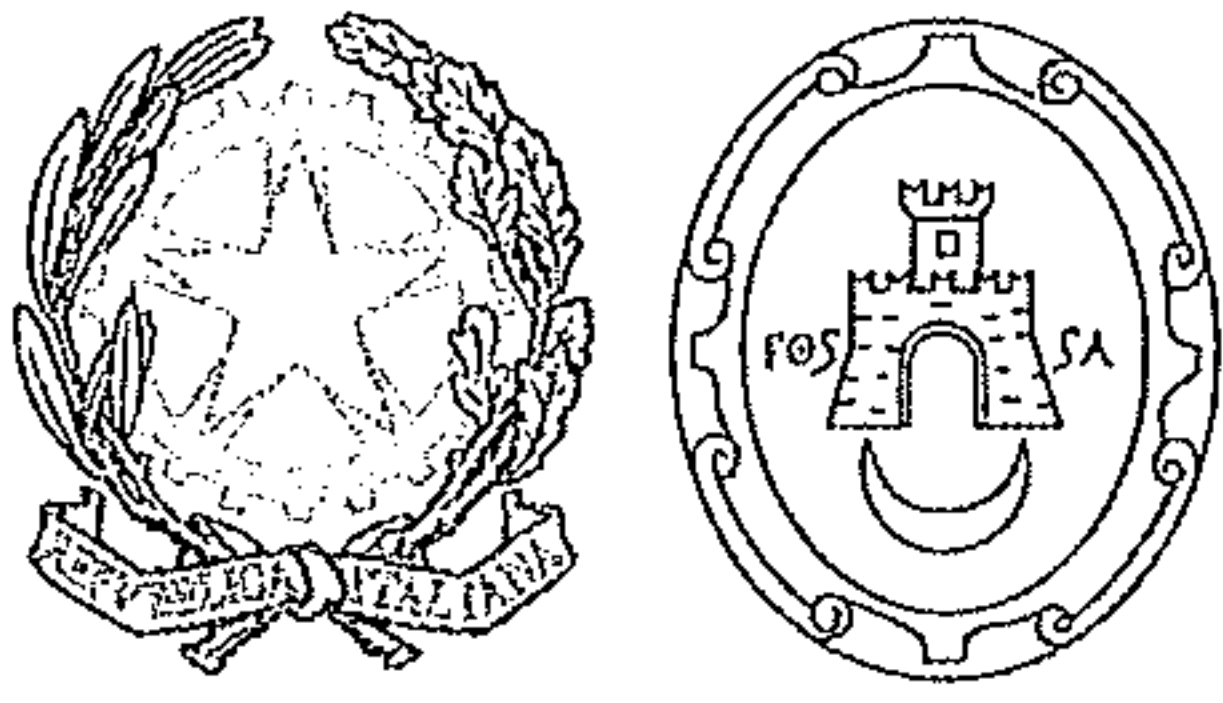
**E p.c.
Tutti gli UTR
Loro sedi**

Oggetto: Chiarimenti in materia di assegnazioni di esiti agibilità a seguito degli eventi sismici Centro Italia 2016

A seguito degli eventi del sisma Centro Italia 2016 sono state segnalate a quest'ufficio molteplici richieste di revisione di esiti di agibilità ai sensi della Circolare n. 002604-U/UCR del 06/06/2012 e richieste di assegnazione di esiti di agibilità assenti ai sensi del Provvedimento n.2/USRC anche per quei comuni che rientrano nel c.d. Cratere sisma centro Italia. Si coglie l'occasione per chiarire quanto di seguito esposto.

✓ *Richieste di revisione dell'esito di agibilità A ai sensi della Circolare n. 002604-U/UCR del 06/06/2012*

Con Decreto n.15 del Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo (di seguito "CDR") denominato "Conclusione delle attività di valutazione dell'agibilità sismica degli edifici", è stato identificato il 30 agosto 2010 quale termine "perentorio" per la richiesta di primo sopralluogo di agibilità, fatti salvi gli edifici ubicati all'interno delle perimetrazioni di cui all'art.2 del Decreto n.3 del CDR da sottoporre a Piano di Ricostruzione per i quali le richieste vanno presentate entro 60gg dalla pubblicazione dell'atto di perimetrazione. Successivamente al termine predetto, ai fini della corretta progettazione degli interventi di ricostruzione all'interno dei centri storici dei comuni di cui all'art.67-quinquies comma 3 del decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012 n.134, il DPCM del 4 febbraio 2013 ha previsto che, nei casi di esiti ancora assenti e in caso di esiti discordanti, il professionista incaricato proponesse l'attribuzione di un esito da sottoporre a validazione da parte degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione. Appare quindi evidente che le modalità di assegnazione degli esiti di agibilità assenti o discordanti nei centri storici dei comuni del Cratere, così come previste dal DPCM 4 febbraio 2013, e regolamentate dal Provvedimento n.2/USRC, sono da intendersi quale normativa speciale per il riconoscimento del contributo per la riparazione dei danni provocati dal sisma 2009. In sostanza le previsioni normative sulle modalità per l'assegnazione o revisione di esiti di agibilità, le cui richieste siano pervenute oltre il predetto termine perentorio, da ritenersi vevoli per la concessione del contributo per la riparazione dei danni da sisma del 2009, sono solo quelle regolamentate dal Provvedimento n.2/USRC, che recepisce quanto disciplinato dal DPCM del 4 febbraio 2013. Tutto ciò premesso ed in considerazione degli eventi sismici che hanno interessato l'Italia centrale a partire dal 24 agosto 2016, non appare ad oggi ammissibile la revisione di un esito su un edificio già classificato agibile a seguito degli eventi sismici del 2009 con esito di tipo "A" unico e definitivo, finalizzato all'ottenimento di contributo secondo la normativa sisma 2009.

**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

Pertanto si ritiene che ad oggi le previsioni contenute nella Circolare n. 002604-U/UCR, che disciplina le modalità di presentazione delle perizie giurate nei casi di richiesta di ulteriore sopralluogo, su edifici classificati A (autorizzate dal Commissario Delegato con nota n. 2541 del 22 febbraio 2012) non siano da considerarsi vevoli ai fini della determinazione del contributo in presenza di previsioni normative che rivestono carattere gerarchicamente prevalente quali quelle del DPCM del 4 febbraio 2013, così come recepite nel Provvedimento n.2/USRC. Di conseguenza, a far data dalla presente nota, gli UTR non saranno tenuti ad effettuare sopralluoghi relativi a tali istanze.

- ✓ *Richieste di assegnazione esito di agibilità assente ai sensi del Provvedimento n.2/USRC per i comuni del Cratere sisma centro Italia*

In aggiunta alle considerazioni sopra esposte va considerato che, a seguito degli eventi sismici verificatisi nel centro Italia nel 2016 e 2017, il decreto-legge n. 189/2016 e n.8/2017 che hanno incluso alcuni dei Comuni del Cratere sisma Abruzzo 2009 nell'elenco dei Comuni sisma centro Italia, le richieste di sopralluogo per assegnazione di esito di agibilità assente secondo la disciplina del sisma Abruzzo 2009 e non secondo la normativa speciale emanata dal Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016, potrebbero determinare una potenziale conflittualità tra le normative e gli Uffici.

Ciò premesso, lo scrivente ha avviato, su quest'ultimo tema, i necessari coinvolgimenti del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione sisma 2016 e della Struttura di Missione APT volti alla corretta e celere definizione della problematica.

Pertanto si ritiene che prima della definizione della problematica, le eventuali istanze presentate ai sensi del Provvedimento n.2/USRC che ricadono nella fattispecie territoriale di cui sopra, non potranno essere correttamente istruite.

Il Responsabile del Settore**Ricostruzione Privata****Gestione controlli***Ing. Rosanna Guattieri***Il Responsabile del Settore****Ricostruzione Privata****Gestione processi***Ing. Raffaello Fico***Il Titolare dell'Ufficio Speciale
per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere***Dott. Paolo Esposito*